

CODICE ETICO

PREMESSA: LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO

L'Associazione no profit Sanidoc recepisce integralmente nel proprio Codice Etico la Carta Europea dei Diritti del Malato presentata a Bruxelles il 15 novembre 2002 che sintetizza i fondamentali requisiti per il soddisfacimento dei fabbisogni emergenti della persona in tema di salute. Essi sono di seguito enunciati:

1. Diritto a misure preventive

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati a prevenire la malattia

2. Diritto all'accesso

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio

3. Diritto all'informazione

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute e i servizi sanitari e come utilizzarli, nonché a tutti quelli che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica rendono disponibili

4. Diritto al consenso

Ogni individuo ha il diritto ad accedere a tutte le informazioni che lo possono mettere in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alla ricerca scientifica

5. Diritto alla libera scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di adeguate informazioni

6. Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico-chirurgici in generale

7. Diritto al rispetto del tempo dei pazienti

Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in un periodo di tempo veloce e predeterminato. Questo diritto si applica a ogni fase del trattamento

8. Diritto al rispetto di standard di qualità

Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di precisi standard

9. Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di essere libero da danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalla malpractice e dagli errori medici, e ha il diritto di accesso a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza

10. Diritto alla innovazione

Ogni individuo ha il diritto all'accesso a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, secondo gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie

11. Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia

12. Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici quanto più possibile adatti alle sue personali esigenze

13. Diritto al reclamo

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qual volta abbia sofferto un danno e ha il diritto a ricevere una risposta o un altro tipo di reazione

14. Diritto al risarcimento

Ogni individuo ha il diritto di ricevere un sufficiente risarcimento in un tempo ragionevolmente breve ogni qual volta abbia sofferto un danno fisico ovvero morale e psicologico causato da un trattamento di un servizio sanitario

CAPO I°: I PRINCIPI ISPIRATORI

Art 1) Principio di sussidiarietà: il primo principio ispiratore della Associazione Sanidoc, è il principio di sussidiarietà: esso, in coerenza con l'art 118 della Costituzione Italiana, è alla base della *“promozione sociale dell'assistenza specialistica pubblica e privata”*, per cui ogni Socio promuove (*Socio Promotore*) e sostiene (*Socio Sostenitore*) nella società civile lo sviluppo dei servizi sanitari privati in senso solidaristico, promuovendo e sostenendo la erogazione di autonomi *“livelli essenziali di assistenza”* (cd *LEA* Sanidoc) a esclusivo favore di persone socio-economicamente vulnerabili individuate dai Servizi Sociali dei Comuni ovvero da enti no profit attivi in ambito sociale o sociosanitario per il soddisfacimento dei loro bisogni primari di salute

Art 2) Principio di equità: il secondo principio ispiratore della Associazione Sanidoc è il principio di equità: esso, in coerenza con l'art 1 del Decreto Legislativo 229/99 di riforma istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, è alla base della *“promozione della assistenza integrativa del SSN”* per cui ogni Socio promuove (*Socio Promotore*) e sostiene (*Socio Sostenitore*) nella società civile lo sviluppo dei servizi sanitari privati in senso universalistico, promuovendo e sostenendo la erogazione di autonomi *“livelli integrativi di assistenza”* (cd *LIA* Sanidoc)) per il soddisfacimento dei bisogni primari di salute di ogni persona che per qualsiasi condizione non possa accedere ai Livelli Essenziali di Assistenza del Servizio Sanitario Nazionale

Art 3) Principio di eccellenza: il terzo principio ispiratore della Associazione Sanidoc è il principio di eccellenza: esso, in coerenza con la Carta Europea dei Diritti del Malato, è alla base della *“promozione della qualità professionale e aziendale in sanità”* per cui ogni Socio promuove (*Socio Promotore*) e sostiene (*Socio Sostenitore*) nella società civile lo sviluppo dei servizi sanitari privati in senso migliorativo, promuovendo e sostenendo la erogazione di autonomi *“livelli ottimali di assistenza”* (cd *LOA* Sanidoc)) per il soddisfacimento dei bisogni accessori di salute di ogni persona con particolari esigenze individuali

CAPO II°: I VALORI FONDAMENTALI

Art 4) Etica: il primo valore fondamentale promosso e sostenuto dalla comunità dei Soci è l'etica professionale intesa come *“accessibilità”*: le prestazioni sanitarie, anche se svolte in regime privatistico, devono essere accessibili a tutte le persone indipendentemente dalle loro condizioni socioeconomiche in quanto l'art 32 della Costituzione definisce *“la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti”*

Art 5) Sicurezza: il secondo valore fondamentale promosso e sostenuto dalla comunità dei Soci è la tutela della salute individuale e collettiva intesa come *“sicurezza”*: le prestazioni sanitarie devono essere sicure tanto per coloro che ricevono le prestazioni quanto per coloro che operano nell'ambiente di lavoro

Art 6) Qualità: il terzo valore fondamentale promosso e sostenuto dalla comunità dei Soci è la qualità della prestazione sanitaria intesa come *“appropriatezza”*: le prestazioni devono essere appropriate dovendo sempre soddisfare i bisogni primari della persona umana e assicurare un favorevole rapporto rischio/beneficio sulla base delle attuali conoscenze medico scientifiche

Art 7) Economicità: : il quarto valore fondamentale promosso e sostenuto dalla comunità dei Soci è la economicità della assistenza sanitaria intesa come *“sostenibilità”*: in quanto a costi da sostenere

direttamente o indirettamente le prestazioni sanitarie devono essere sostenibili per ogni fascia socioeconomica di utenza pur attraverso livelli assistenziali e piani sanitari tariffari differenziati

CAPO III°: LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA E IL CONTRATTO DI GARANZIA

Art 8) Responsabilità sociale dell'impresa: intendendo per *“responsabilità sociale dell'impresa”* le giuste regole di comportamento della loro professione e/o attività imprenditoriale per le quali il profitto di impresa non rappresenta lo scopo bensì il giusto risultato di un lavoro ben fatto, non potendo essere la ricchezza distribuita se non prima prodotta, i Soci Fondatori e i Soci Promotori si impegnano a cooperare nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e di autodeterminazione dei servizi sanitari privati fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune con particolare riguardo agli impatti economici e sociali derivanti dall'esercizio della professione sanitaria cd *“profit”*

Art 9) Conflitto di interesse: i Soci Fondatori e i Soci Promotori, allo scopo di escludere una situazione di *“conflitto di interesse”*, inteso in generale come *“rischio morale”* derivante da azioni intraprese in nome, per conto e/o a carico della Associazione che potrebbero produrre vantaggio economico anche ad essi in quanto operanti nel settore sanitario privato cd *“profit”*, si impegnano ad agire in coerenza con gli scopi sociali previsti e in particolare nell'interesse primario della persona umana e della tutela della sua salute, con particolare riguardo alla persona vulnerabile per motivi clinici, socioeconomici e/o anagrafici

Art 10) Contratto di garanzia: la premessa è parte fondamentale e integrante del presente Codice Etico e attraverso i suoi primi iscritti (*Soci Fondatori e Sostenitori*) la Associazione intende quindi per *“contratto di garanzia”* il patto sociale per la tutela della salute e per il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria tra gli Studi/Strutture privati/e che erogano le prestazioni e i servizi sanitari sociali (*Soci Promotori*) e gli utenti che, acquistando prestazioni e servizi, ne sostengono la promozione (*Soci Sostenitori*): esso è previsto all'art 4 dello Statuto della Associazione stessa che quindi si fa *“Garante”* del valore aggiunto della assistenza privata in senso solidaristico e qualitativo per cui il Socio Promotore, aderendo alla Associazione, si impegna a non cedere a terzi gli impegni derivanti dal contratto di garanzia oggetto del presente Codice Etico assumendo in proprio gli impegni assunti verso la Associazione e l'utenza o committenza pagante/terza pagante